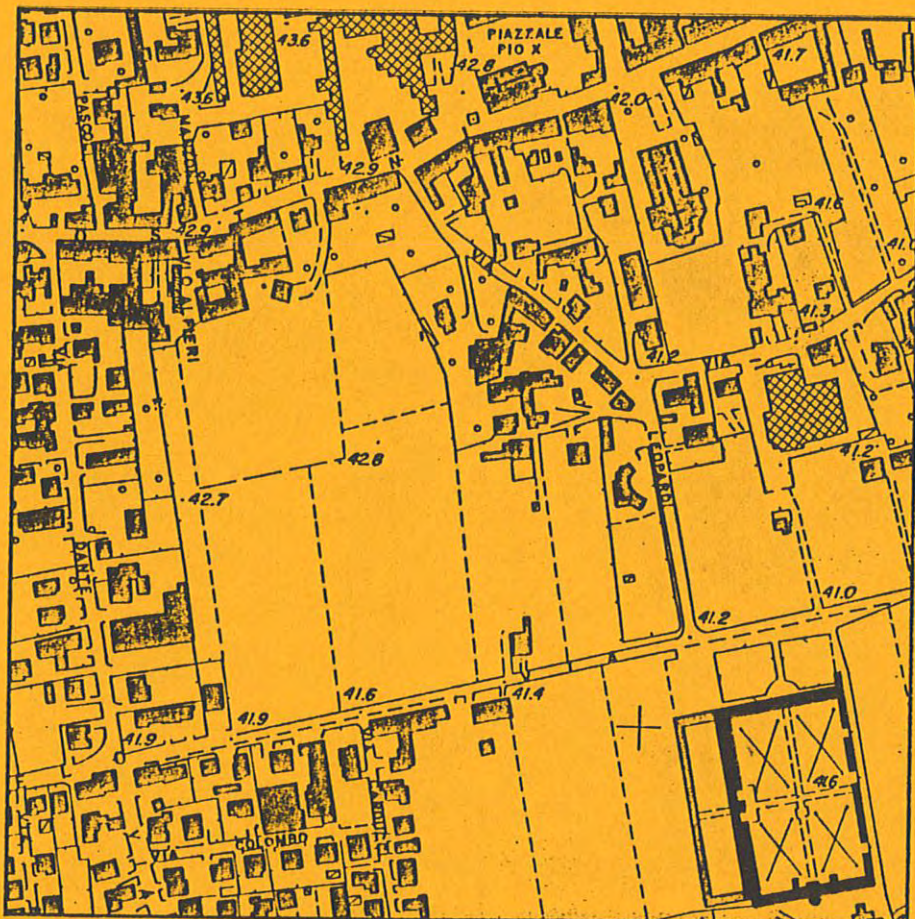


ARCHITETTO

Antonio PASQUALIN

Comune di
San Martino di Lupari

Progetto di risanamento del Cimitero:
B - CORPO DI FABBRICA SUD
C - CORPO DI FABBRICA OVEST



capitolato
speciale d'appalto
e
modalità esecutive

S. Martino di Lupari, novembre 1986

Corte Ridolfo, 19.4 Via D. Manin, 3
30173 MESTRE / VE 35018 S. MARTINO
Tel. 041.5058806 DI LUPARI / PD
IVA 01854480272 Tel. 049.5951324

art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha Per oggetto i lavori di risanamento e la tinteggiatura di:

- B - CORPO DI FABBRICA SUD
- C - CORPO DI FABBRICA OVEST

del Cimitero di San Martino di Lupari - Padova.

art. 2) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori e delle somministrazioni ammonta in via Presumibile a L. 55.700.000.= (cinquantacinquemilionesettecentomila), al netto di IVA, come risulta dal successivo articolo n. 3.

Tale importo Potra' subire aumenti o diminuzioni sia Per effetto di variazioni delle rispettive quantita' e sia in via assoluta senza che all'appaltatore spetti alcuna indennita', cio' in conformita' a quanto Previsto dall'art. 14 del Capitolato Generale d'appalto delle opere Pubbliche approvato con D.P.R. n.1063 in data 16.07.1982.

art. 3) DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI

Le Principali opere che formano oggetto dell'appalto Possono riassumersi come di seguito, salvo Piu' Precise indicazioni che all'atto esecutivo Potranno essere impartite dalla Direzione Lavori.

a) opere murarie	L. 10.105.153.=
b) intonaci	L. 5.098.272.=
c) Pavimenti e rivestimenti	L. 19.712.366.=
d) serramenti	L. 2.241.460.=
e) tinteggiature	L. 17.701.940.=
f) impianti idrico-sanitari	L. 800.000.=
g) arrotondamento	L. 40.809.=

TOTALE LAVORI -----
L. 55.700.000.=

art. 4) CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione Provvisoria Prevista dall'art. 332 della legge 20.03.1865 n. 2248 allegato F, dall'art. 2 del Capitolato Generale d'appalto Per le opere di competenza dello Stato non e' dovuta ai sensi dell'art. 5 della legge 08.10.1984 n. 687. La cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato Generale d'appalto dovra' essere di 1/20 Pari al 5% dell'importo Presunto dell'appalto aggiudicato. Nel caso in cui la cauzione definitiva fosse costituita

mediante fidejussione bancaria o assicurativa non si fa' luogo ad alcun miglioramento del Prezzo di aggiudicazione come disposto dall'art.6 della legge 10.12.1981, n.741.

Il deposito cauzionale restera' vincolato Per tutta la durata dell'appalto e verra' restituito all'appaltatore dopo che le Parti avranno regolato in modo definitivo ogni conto dipendente dall'esecuzione del contratto e dopo che il Provvedimento di restituzione sara' esecutivo.

Per le cooperative la cauzione definitiva sara' costituita da una trattenuta del 5% sulla somma dei lavori eseguiti Per stati d'avanzamento, a meno che la cooperativa aggiudicataria non Provveda direttamente al versamento della somma dovuta a tale titolo.

art. 4) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALITA'

Il tempo utile entro il quale l'impresa dovra' dare ultimati i lavori resta fissato in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, la Penale Pecuniaria di cui all'art. 20 del Capitolato Generale d'appalto e' stabilita nella misura di L. 100.000.= (centomila) Per ogni giorno di ritardo. Ai fini della determinazione del tempo utile Per l'ultimazione dei lavori, ove il giorno di scadenza sia festivo, il termine e' prorogato al giorno seguente non festivo.

art. 5) PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Amministrazione appaltante Provvedera' a Pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'appaltatore al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge avra' raggiunto l'importo di L. 20.000.000.=

Le trattenute di legge da operarsi sui singoli stati d'avanzamento sono quelle previste dalla legge 17.01.1974, n. 8.

Il certificato Per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque ne sia l'ammontare, verra' rilasciato dopo la redazione del conto finale.

art. 6) CONTO FINALE E COLLAUDO

Il conto finale, la visita di collaudo e il certificato di regolare esecuzione avverra' secondo i termini e le modalita' di cui agli artt. 53 e 57 della Legge Regionale 16.8.1984, n. 42.

art. 7) ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.

1) La formazione del cantiere attrezzato, in relazione

all'entita' dell'opera, con tutti i piu' moderni e Perfezionati impianti Per assicurare una Perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori, la recinzione del cantiere stesso con solido steccionato in legno, in muro, od altri materiali, come sara' richiesto dalla Direzione Lavori, la Pulizia e la manutenzione di detto cantiere, la formazione di strade interne ed esterne, in modo da rendersi sicuro il transito e la circolazione dei veicoli e delle Persone addette ai lavori tutti.

2) Le imposte Per occupazione di suolo Pubblico e le indennita' Per occupazioni temporanee delle aree Private, necessarie Per il deposito di materiali e Provviste, di qualsiasi genere ed entita', Per l'impianto del cantiere, Per opere Provvisionali, strade di esercizio.

3) Tutti gli attrezzi ed utensili necessari Per l'esecuzione delle opere, gli utensili ed il personale necessari Per le misurazioni, il tracciamento e Picchettatura dei lavori, Per le verifiche e le contestazioni e Per le operazioni di collaudo, Prestando Pure l'opera sua e l'assistenza del personale.

4) La redazione dei Progetti esecutivi di tutte le opere d'arte ed in Particolare delle strutture in cemento armato. Tali Progetti (disegni e calcoli) saranno consegnati alla D.L. in triplice copia unitamente al lucido di tutti gli elaborati.

Tutte le licenze occorrenti Per l'esecuzione dei lavori, comprese quelle da rilasciarsi dalla stessa Amministrazione Comunale, tutte le eventuali Pratiche inerenti e relative Per attraversamenti di corsi d'acqua, linee ferroviarie, strade statali ecc. da espletare con gli enti competenti saranno Pure istruite a cura e spese dell'appaltatore tramite l'Amministrazione Comunale, escluse soltanto la Concessione edilizia e la licenza di agibilita' o di abitabilita' spettanti al Comune.

5) La costruzione, il regolare mantenimento e smontaggio dei Ponti di servizio, delle impalcature e le opere Provvisionali di qualsiasi specie occorrenti Per l'esecuzione di tutti indistintamente i lavori, nonche' Per l'incolumita' degli operai tutti e Per quella pubblica, oltre gli sfridi e deperimenti delle strutture (in legno, ferro, ecc.) costituenti detti Ponti, impalcature e costruzioni Provvisionarie, ed inoltre l'illuminazione, licenze e tasse relative e tutto quanto necessita e occorre Per dare compiuta l'opera appaltata. Il libero accesso al cantiere, il Passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione alle Persone addette a qualunque altra impresa, alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel Presente appalto, ed alle Persone che eseguono i lavori Per conto diretto della stazione appaltante, nonche' a richiesta della D.L., l'uso parziale o totale, da Parte di dette Imprese o Persone, dei Ponti di servizio, impalcature,

costruzioni Provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento. Per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la stazione appaltante intendera' eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla stazione appaltante, non Potra' Pretendere compensi di sorta.

6) Il risarcimento a Proprietari o a terzi dei danni arrecati in conseguenza sia dei depositi, impianti ed opere di cui al Precedente Punto, sia Per lo scarico di acque di qualsiasi natura, nonche' Per danni derivanti da qualsiasi manovra in dipendenza degli impianti medesimi.

7) Il ricevimento in cantiere dei materiali, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere stesso o a Pie' d'opera, secondo le disposizioni della D.L., la conservazione e la custodia dei materiali e forniture eseguite da altre ditte Per conto della Amministrazione anche se escluse dall'appalto. (I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, Per cause e negligenze imputabili all'appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese).

8) Il trasporto di materiali non riutilizzabili, di risulta da lavori di escavazioni, demolizioni, rimozioni, ecc. alle PP.DD. autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Le spese relative a tale trasporto, nell'ambito del territorio comunale, sono a completo carico dell'appaltatore. Nel caso in cui si debba far ricorso a discariche Poste fuori del territorio comunale, dovra' essere corrisposto un adeguato compenso all'appaltatore, limitatamente alla maggior distanza del trasporto, Previo concordamento di apposito nuovo Prezzo secondo le modalita' di cui al regolamento del 25 Maggio 1895, n. 358.

9) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidita' vecchiaia, la tubercolosi, nonche' di tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate in proposito anche durante l'esecuzione dell'appalto. L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 agosto 1921, n. 1312 e seguenti sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

La comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini Previsti dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.

In caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione Procedera' ad una detrazione sulle rate di acconto nella misura del 20 %, che costituira' apposita garanzia Per l'adempimento di detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari.

Sulle somme detratte Per qualsiasi titolo non saranno

conrisPosti interessi.

10) La responsabilita' verso la Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme di cui al Precedente Punto 9), da Parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore dalle responsabilita' di cui al comma Precedente e cio' senza Prejudizio degli altri diritti della Stazione appaltante.

11) L'esecuzione a proprie spese, ove espressamente richiesto dalla D.L., Presso gli Istituti incaricati, di tutte le Prove e le analisi dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione delle opere in relazione a quanto Prescritto Per l'accettazione dei materiali stessi, nonche' l'esecuzione, sempre a proprie spese, di eventuali indagini geotecniche e geognostiche dei terreni, dei collaudi statici e di ogni altra Prova di carico che sia richiesta dalla D.L., su qualsiasi struttura Portante di notevole importanza statica da eseguirsi a mezzo di tecnico Professionista a cio' qualificato. Potra' essere ordinato il deposito Presso l'Ufficio della D.L. di campioni dei materiali e forniture muniti di suggelli a forma del Direttore Lavori e dell'appaltatore e conservati nei modi piu' atti a garantirne l'autenticita'.

12) La Pulizia e lo sgombero quotidiano dei locali in costruzione o in corso di ultimazione; la Pulitura, dopo le tinteggiature e verniciature, delle suppellettili, Pavimenti, infissi di Porte e finestre, vetri, intendendosi rimossa con eccezione Per supposte Preesistenti imbrattature.

13) Lo sgombero del cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprieta', entro un mese dalla data del verbale di ultimazione, nonche' la manutenzione ordinaria delle opere sino al collaudo.

14) Le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto.

art. 8 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori dovra' essere effettuata entro 30 Giorni dalla data di firma del contratto, nei casi in cui sia richiesta l'urgenza si potranno derogare tali termini ai sensi dell'art. 337 della legge 20.03.1865, n. 2248.

L'inizio dei lavori dovra' avvenire entro e non oltre 15 Giorni dalla data del verbale di consegna sotto la comminatoria dell'annullamento dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione e la richiesta di danni secondo le vigenti disposizioni in materia. Tutti i lavori dovranno essere ordinati dalla D.L. mediante appositi ordini di servizio firmati e vistati dalla medesima, che dovranno

definire il cantiere quale elemento base per la valutazione economica dei singoli interventi ed i tempi di ultimazione dei singoli lavori.

art. 9) VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

E' facolta' insindacabile dell'Amministrazione di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterra' opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna pretesa di compensi od indennizzi, e nei limiti previsti dall'art. 13 del Capitolato Generale delle Opere Pubbliche.

art. 10) LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI, NUOVI PREZZI

Qualora in circostanze speciali, si renda necessario affidare all'appaltatore, l'esecuzione di lavori o somministrazioni non comprese negli elenchi dei prezzi contrattuali, i prezzi da assegnarsi dovranno essere preventivamente concordati fra la D.L. e l'appaltatore salvo successiva approvazione superiore. Tali prezzi dovranno essere soggetti ai ribassi ed agli aumenti contrattuali.

art. 11) LAVORI URGENTI

In casi d'urgenza l'appaltatore dovra' dare esecuzione immediata anche agli ordini dati dalla D.L. verbalmente o telefonicamente. Deve essere cura dell'appaltatore di procurarsi, in tal caso, entro le 24 ore successive all'ordine verbale, anche l'ordinazione scritta. Poiche' tutti i lavori e le somministrazioni eseguite senza ordine scritto non verranno contabilizzati.

art. 12) REGOLA D'ARTE NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutte le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo le migliori regole dell'arte e della pratica in perfetta conformita' alle istruzioni che impartira' la D.L.

art. 13) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL MATURATO DEI LAVORI ALLA DATA DI SOSPENSIONE

Qualora le sospensioni dei lavori, ordinate dalla D.L., siano superiori ad un periodo di gg. 30, si procedera' alla contabilizzazione di quanto eseguito fino a tale data, ed alla emissione ed inoltro della documentazione relativa, per il pagamento del maturato.

art. 14) MODALITA' DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE DEI LAVORI
E DELLE SOMMINISTRAZIONI

I lavori saranno contabilizzati a misura, seguendo le precisazioni contenute nel Presente Capitolato Per ogni singola categoria di lavoro, ed applicando i Prezzi unitari riportati nell'elenco Prezzi, in tali Prezzi, che devono ritenersi accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a suo rischio, s'intendono compresi e compensati tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali precisati nel Presente Capitolato ed ogni altro Per dare le opere e le forniture complete e finite.

Saranno invece valutati in economia tutti i lavori che, Per natura, dimensione, difficoltà esecutiva od urgenza, non sono suscettibili di misurazione.

Essi dovranno essere riconosciuti come tali dalla direzione lavori e concordati preventivamente alla loro esecuzione.

Le ore ed i materiali Per i lavori in economia dovranno essere vistati in giornata dalla Direzione Lavori.

Le norme di misura e valutazione riportate in ogni specifica categoria del Presente Capitolato Speciale, dovranno intendersi quali integrazioni del Presente articolo.

Per tutte quelle opere o somministrazioni che in avanzamento di lavoro non si potessero piu' accertare, come pure la misurazione di tutto cio' che deve essere valutato prima della messa in opera, l'appaltatore, dovra' richiedere Per tempo la misura in contraddittorio alla Direzione Lavori, riconoscendo convenuto che, qualora tali opere o somministrazioni non venissero esattamente valutate Per ritardo di accertamento, l'appaltatore dovra' accettare la valutazione della Direzione Lavori.

art. 15) REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell' art. 33 comma secondo della legge 28.02.1986, n. 41 Per i lavori relativi ad opere pubbliche da appaltarsi da concedersi o da affidarsi dalle Amministrazioni e dalle Aziende dello Stato, anche con ordinamento autonomo, dagli enti locali o da altri enti pubblici, aventi durata inferiore all'anno, non e' ammessa la facolta' di procedere alla revisione dei Prezzi.

art. 16) OBBLIGO DI ESEGUIRE LA MANUTENZIONE FINO AD AVVENUTO
COLLAUDO

Sono a completo e totale carico dell'appaltatore, le eventuali opere manutentorie che necessitassero nel periodo intercorrente dalla data di ultimazione dei lavori fino ad avvenuto collaudo.

art. 17) RESPONSABILITA' PER DANNI ALLE PERSONE E ALLE COSE

L'appaltatore sara' responsabile dei danni che Per fatto suo, dei suoi operai ed agenti, o Per difetto della buona esecuzione dei lavori e delle normali Previdenze ad essa attinenti, Potessero venire arrecati alle Persone ed agli stabili, mobili, attrezzi, sia di Proprieta' del Comune o di altri Enti o Privati, tenendo sollevata l'Amministrazione Comunale anche rispetto ai terzi.

art. 18) DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore dovranno essere accertati con la Procedura stabilita dall'art. 24 del Capitolato Generale delle opere Pubbliche e dall'art. 25 del Regolamento 25 maggio 1985, n. 350, avvertendo che la denuncia del danno, deve essere sempre fatta Per iscritto sotto Pena di nullita'. Resta Pero' contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore quelli che fossero prodotti dalle acque di Piovvia e freatiche, alle scarpe e trincee, ne' gli interramenti delle cunette.

art. 19) OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appaltatore e' obbligato alla osservanza di tutte le norme vigenti in materia di Prevenzione di infortuni sul lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro Per cio' che concerne assicurazioni, Provvidenze e Previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi; nonche' al Pagamento di tutti i contributi ed indennita' spettanti ai lavoratori.

L'appaltatore e' inoltre obbligato ad adottare le Previdenze atte a Prevenire infortuni e ad usare tutte le cautele che valgano ad assicurare l'incolumita' del Personale addetto ai lavori, ricadendo Pertanto, ogni Piu' ampia responsabilita' sull'appaltatore in caso di infortuni, rimanendo sollevata, in ogni caso, la Direzione e la sorveglianza dei lavori nonche' l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilita' civile e Penale anche rispetto ai terzi.

art. 20) DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'appaltatore e' responsabile della disciplina nei cantieri e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi agenti o operai le Precrizioni e gli ordini ricevuti.

L'appaltatore sara' in ogni caso responsabile dei danni che siano stati causati dalla imperizia o negligenza dei suoi agenti e degli operai nonche' della malafede e delle frodi nella somministrazione e nell'impiego dei materiali.

L'appaltatore Provvedera' Perche' l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le Persone non addette ai lavori.

art. 21) OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO PER
LE OPERE DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEI LAVORI
PUBBLICI.

Per tutto quanto non sia in contrasto con le Prescrizioni del Presente Capitolato Speciale valgono le norme contenute nel Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16.7.1962 n. 1063.

Si intendono altresì valide, in quanto applicabili, anche le norme per la Direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvate con R.D. 22.5.1895, n. 350.

art. 22) DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE CREDITO

E' vietato all'appaltatore cedere o subappaltare tutto o in parte l'opera assunta senza il consenso e la formale approvazione dell'Amministrazione appaltante pena la immediata rescissione del contratto, in osservanza di quanto disposto dall'art. 339 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 alleg. F.

L'appaltatore e' tenuto, al fine di garantire un regolare svolgimento dell'appalto, all'osservanza delle disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alle leggi 13.9.82 n. 646, 23.12.82, n. 936 e Circolare Ministero LL.PP. n. 477/UL del 9.3.83

art. 23) MISURE COERCITIVE ED AZIONI LEGALI

Qualora l'appaltatore contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, la stazione appaltante ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso sino alla definizione della controversia o di rescindere il contratto, nel qual caso all'appaltatore saranno liquidati i soli lavori eseguiti regolarmente, previo risarcimento alla Amministrazione appaltante dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione delle opere non eseguite.

art. 24) LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI NEL CONTRATTO

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non si hanno i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi con le norme degli artt. 21 e 22 del Regolamento 25.5.1895 n. 350, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste, fornite dall'appaltatore a norma dell'art. 19 dello stesso Regolamento o da terzi.

In tale ultimo caso l'appaltatore, a richiesta della Direzione Lavori, dovrà effettuare i relativi pagamenti sull'importo dei quali, sarà corrisposto un interesse

secondo le norme vigenti, seguendo le disposizioni dell'art. 28 del Capitolato Generale.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilita' e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

art. 25) QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali dovranno essere delle migliori qualita' nelle rispettive loro specie, senza difetti ed in ogni caso con qualita' e pregi uguali o superiori a quanto e' prescritto nel presente Capitolato; s'intende che la provenienza sara' liberamente scelta dall'appaltatore, purché, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, i materiali siano riconosciuti accettabili.

L'appaltatore e' pero' obbligato a notificare, in tempo utile, alla Direzione Lavori, ed in ogni caso 10 giorni prima dell'impiego, la provenienza dei materiali per il regolare prelievo dei relativi campioni da sottoporsi, a spese dell'appaltatore, alle prove e verifiche che la Direzione Lavori ritenesse necessarie prima di accettarli.

Le prove potranno essere ripetute anche per materiali della stessa specie e della stessa provenienza, sempre a spese dell'appaltatore, ogni volta che la Direzione Lavori lo credera' opportuno.

I materiali che in generale non fossero riconosciuti idonei, saranno rifiutati e dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere, a cura e spese dell'impresa.

I materiali per essere accettati dovranno rispondere a tutte le disposizioni richiamate nel presente Capitolato e a tutte le leggi vigenti in materia.

art. 26) CONTESTAZIONI ED ARBITRAMENTI

Qualunque contestazione fra le Parti, derivante sia dalla esecuzione, sia dalla interpretazione del presente Capitolato, dovra' venire al giudizio di un Collegio arbitrale, che funzionera' e decidera' secondo le norme del diritto.

Il Collegio arbitrale sara' composto di tre membri dei quali, uno nominato dal Sindaco di S. Martino di Lupari, uno dalla Ditta, il terzo, che fungera' da Presidente, sara' nominato dai primi due.

In mancanza di accordo fra i due arbitri nominati, circa la nomina del Presidente, tale nomina sara' fatta dal Presidente del Tribunale, su istanza della Parte piu' diligente, notificata all'altra.

Il compromesso arbitrale dovra' essere stilato di comune accordo fra le Parti e contenere i quesiti sottoposti al giudizio degli arbitri: se le Parti non troveranno l'accordo circa la redazione di questi quesiti, ciascuna Parte propporra' i propri.

Qualora il compromesso non sia stilato entro 15 giorni dalla

richiesta di una Parte all'altra e la Parte richiesta non abbia comunicato il nome del proprio arbitro entro 15 giorni dalla nomina dell'arbitro della Parte richiedente, questa avrà diritto di chiedere al Tribunale Civile di Padova, in contraddittorio della controparte, ed in contumacia legittimamente dichiarata, di sostituire il compromesso con sentenza e di procedere alla nomina dell'arbitro mancante.

San Martino di Lupari, 18.11.1986

Il Progettista
arch. Antonio PASQUALIN

Antonio Pasqualin



modalita' esecutive

NORMATIVA

Generalita'

Per opere compiute si intendono tutti i lavori dati finiti, comprensivi della fornitura dei materiali, (ai sensi dell'art. 31 delle "Prescrizioni Generali") della Posa degli stessi e di ogni altro onere inerente le attrezzature ed i mezzi impiegati Per dare i lavori completi ed eseguiti a Perfetta regola d'arte.

Nell'esecuzione delle opere compiute l'appaltatore dovra' attenersi alle normative vigenti Previste, relative alle varie specie di lavori, ed a tutte le modificazioni ed integrazioni che avessero a verificarsi.

DEMOLIZIONI, SCAVI E REINTERRI

Demolizioni

Le demolizioni di murature di qualsiasi genere, di opere in c.a. la rimozione e lievo di serramenti, tubazioni e qualsiasi altra opera, sia parziali e sia totali devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni al fine di non danneggiare le Parti residue e Prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

Nelle demolizioni e rimozioni l'appaltatore deve inoltre provvedere alle eventuali necessarie puntellature che devono sostenere le Parti non asportabili ed adottare gli opportuni accorgimenti Per non deteriorare i materiali di risulta riutilizzabili sotto la comminatoria di rivalsa di danni a favore dell'Amministrazione, i restanti materiali dovranno invece essere trasportati a discarica.

La Direzione Lavori tramite ordine scritto, dovra' indicare all'appaltatore le Parti da demolire e soggette a rimozione, nei casi in cui l'appaltatore demolisse o rimuovesse anche Parti di opera non interessate ai lavori, deve a sua cura e spese ripristinarle.

I materiali riutilizzabili si intendono di Proprieta' dell'Amministrazione e a giudizio della Direzione Lavori, devono essere opportunamente Puliti, trasportati e ordinati nei luoghi che verranno indicati dalla Direzione stessa.

Tutte le opere Provisionali inerenti e conseguenti le demolizioni o le rimozioni, devono intendersi a totale carico dell'appaltatore.

Scavi in genere.

Gli scavi in genere Per qualsiasi lavoro a mano o con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti secondo i disegni di Progetto e le Particolari Prescrizioni che saranno date all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

Nella esecuzione degli scavi, in genere l'appaltatore dovra' Procedere in modo da impedire scoscendimenti e franamenti,

restando esso, oltreche' totalmente responsabile di eventuali danni alle Persone ed alle opere, altresì' obbligato a Provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate. L'APPALTATORE dovrà' inoltre Provvedere a sue spese affinche' le acque scorrenti alla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi negli scavi. Le materie Provenienti dagli scavi in genere, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, ad altro impiego nei lavori, dovranno essere Portate fuori dalla sede del Cantiere, a discarica. Qualora il materiale Proveniente dagli scavi dovesse essere utilizzato, Per tombamenti e reinterri esso dovrà' essere depositato in luogo adatto, accettato dalla Direzione Lavori, Per Poi essere ripreso a tempo opportuno. In ogni caso le materie depositate non dovranno riuscire di danno ai lavori, alle Proprieta' Pubbliche o Private ed al libero deflusso delle acque scorrenti in superficie. La Direzione Lavori Potrà' fare asportare, a spese dell'APPALTATORE, le materie depositate in contravvenzione alle Precedenti disposizioni.

Scavi di fondazione.

Per scavi di fondazione in genere si intendono quelli incassati ed a sezione ristretta necessari Per dare luogo ai muri, ed ai Plinti di fondazione Propriamente detti.

In ogni caso saranno considerati come scavi di fondazione quelli Per dare luogo alle fogne, condutture, fossi e cunette.

Qualunque sia la natura e la Qualita' del terreno, gli scavi di fondazione, dovranno essere spinti fino alla Profondita' che dalla Direzione dei Lavori verra' ordinata all'atto della loro esecuzione.

Le Profondita' che si trovino indicate nei disegni esecutivi sono di semplice avviso e l'Amministrazione APPALTANTE si riserva piena facolta' di variarle nella misura che reputera' Piu' conveniente, senza che cio' possa dare all'APPALTATORE motivo alcuno di fare eccezioni o domande di speciali compensi, avendo egli soltanto diritto al pagamento del lavoro eseguito, coi prezzi contrattuali stabiliti Per le varie Profondita' da raggiungere.

Gli scavi di fondazione dovranno quando occorra, essere solidamente puntellati e sbadacchiati con robuste armature di materia durante l'esecuzione tanto degli scavi che delle murature.

L'APPALTATORE e' responsabile dei danni ai lavori, alle Persone, alle Proprieta' Pubbliche e Private che Potessero accadere Per mancanza od insufficienza di tali puntellazioni o sbadacchiature, alle quali egli deve Provvedere di Propria iniziativa, adotando anche tutte le altre precauzioni riconosciute necessarie, senza rifiutarsi Per nessun Pretesto di ottemperare alle Prescrizioni che al riguardo gli venissero impartite dalla Direzione Lavori.

Modalita' di misura e di valutazione

Demolizioni:

I Prezzi delle demolizioni e dei lievi saranno riferiti alle varie unita' indicate nell'Elenco Prezzi stabilite in base al peculiare tipo di lavoro.

Scavi in Genere:

Nel Prezzo degli scavi si intendono sempre compensati tutti gli oneri che l'APPALTATORE PUO' incontrare.

PALIFICAZIONE PER OPERE DI FONDAZIONE

Pali di cemento armato.

Per Pali di cemento armato, formati fuori opera, si procedera' allo stesso modo di quelli in legno, usando le maggiori cautele ed i materiali necessari tra Palo e maglia per non provocare la spezzatura delle teste.

Il Peso del maglia non dovra' essere minore del peso del Palo. La Puntazza di ferro dovra' essere opportunamente ancorata al calcestruzzo di cemento.

Pali trivellati.

I Pali trivellati vengono eseguiti tramite trivellazioni del terreno alla Profondita' necessaria, con l'ausilio di un tubo forma del diametro corrispondente a quello del Palo che si vuol costruire, mediante opportuni accorgimenti verra' tolta la materia esistente nel tubo stesso.

Messa in opera la gabbia metallica, ove questa sia prevista, si procedera' all'immissione nel tubo forma del conglomerato cementizio, mediante apposita benna, chiusa nell'estremita' inferiore da apposita valvola automatica, per tratti di altezza conveniente, in relazione alla natura del terreno.

Dopo il getto di ciascuno dei tratti, il tubo forma verra' rialzato in modo che nello stesso rimanga sempre un'altezza di conglomerato di cm. 50 e si procedera' quindi al costipamento del calcestruzzo con uno dei sistemi in uso e brevettato riconosciuti allo scopo dalla Direzione Lavori, in relazione alla lunghezza del Palo.

Particolari accorgimenti dovranno adottarsi nell'estrazione del tubo forma, onde evitare il trascinarsi del conglomerato. La battitura del conglomerato dovra' essere sorvegliata dal personale della Direzione Lavori, il quale dovra' segnalare in apposito registro, in contraddittorio, le massime Profondita' raggiunte, il quantitativo di conglomerato posto in opera, ecc.

L'APPALTATORE non potra' porre in opera le armature in ferro, ne' effettuare il versamento del conglomerato senza aver fatto preventivamente constatare le Profondita' raggiunte ed i quantitativi di conglomerato e ferro impiegati. In difetto di cio' saranno a suo carico tutti gli oneri e le spese occorrenti per i controlli ed accertamenti che la Direzione Lavori riterra' insindacabilmente necessari.

Per il confezionamento e getto del conglomerato cementizio varranno le norme stabilite per opere in cemento armato.

Modalita' di misura e di valutazione

Pali in legno:

La sezione di detti Pali sara' misurata nel mezzo della loro lunghezza, dopo essere stati opportunamente scortecciati, Per detti Pali nel Prezzo e' compresa la lavorazione della Punta del Palo e l'applicazione della Puntazza escluso il costo del ferro.

Pali Prefabbricati

I Pali Prefabbricati in c.a. verranno misurati a Pie' d'Opera dalla Punta della Puntazza alla testa indipendentemente dalla lunghezza effettivamente infissa, il diametro del Palo viene misurato alla testa.

Pali trivellati

Per i Pali trivellati costipati meccanicamente in Opera, il diametro del Palo e' determinato dalla sezione del tubo, la forma e la lunghezza del Palo viene stabilita aggiungendo un metro lineare al fusto a compenso della base espansa.

Nei Prezzi dei Pali si intendono compresi e compensati qualsiasi lavoro, fornitura, noleggi, mano d'Opera ecc. Per dare completa l'Opera in ogni sua Parte Pronta Per ricevere le fondazioni.

TETTI E COPERTURE

Le coperture a tetto potranno essere costituite da grossa armatura in legno, in ferro, in cemento armato, il tutto con le dimensioni che saranno prescritte dai tipi di Progetto e dalla Direzione Lavori.

Sulla grossa armatura in legno ed in ferro saranno poi disposti i travicelli ed i listelli in legno (piccola armatura) sulla quale sara' poi collocato il manto impermeabile di tegole, direttamente o con l'interposizione di un sottomanto in legno o laterizi.

Sulla grossa armatura in cemento armato sara' invece collocato un sottomanto costituito da un tavellonato "Peret" quando la luce tra i puntoni non sia superiore a ml. 2.00-2.50 o con solaio prefabbricato dello spessore di cm. 8-10-12 quando la luce tra i puntoni sia superiore a ml. 2.50.

Le coperture potranno essere pure realizzate con capriate o solai piani inclinati a falde uniche portanti od in tavelloni e muretti di tramezzi.

Copertura con tegole curve.

La copertura con tegole curve si fara' posando sulla superficie da coprire un primo strato di tegole con la convessita' rivolta verso il basso, disposte a filari ben allineati e attigui, accavallate per cm. 15 e assicurate con frammenti di laterizi sulla piccola armatura in legno, od in malta di cemento, sul piano di cotto.

Su questo strato se ne collochera' un secondo con la convessita' rivolta verso l'alto, similmente accavallate per cm. 15 disposte in modo che ricoprano la connessura tra le tegole sottostanti.

Modalita' di misura e di valutazione

Le coperture dovranno essere misurate in falda sull'effettiva superficie estesa fino all'estremo delle tegole.

Si faranno deduzioni Per vani superiore a mq. 1,00 e di aggiungeranno le superfici del tetto degli eventuali abbaini. Le grosse travi in legno del tetto si misureranno nella loro effettiva dimensione in opera, non considerando le eventuali perdite Per intestature e Per lavorazioni.

INTONACI

Gli intonaci in genere dovranno essere eseguiti dopo aver rimosso dai giunti della muratura la malta poco aderente, ripulita ed abbondantemente bagnata la superficie della parete stessa.

Gli intonaci, di qualunque specie siano, listi, a superficie rustica, a bugne, Per cornici e quanto altro, non dovranno mai presentare Peli, crepature, irregolarita' negli allineamenti e negli spigoli, o altri difetti.

La calce dolce da usare negli intonaci dovra' essere estinta da almeno tre mesi Per evitare sfioriture e screpolature, verificandosi le quali, sara' a carico dell'APPALTATORE il fare tutte le riparazioni occorrenti.

Ad opera finita l'intonaco dovra' avere uno spessore di non inferiore a mm. 15 e non superiore a mm. 25.

Gli spigoli sporgenti o rientranti vanno eseguiti ad angolo vivo oppure opportunamente arrotondati a seconda degli ordini che in proposito dara' la Direzione Lavori.

Intonaco rustico o rinzafo.

Per il rinzafo Potra' essere previsto l'impiego di diverse qualita' di malta a seconda del tipo di arpicciatura che si dovra' applicare.

Si ottiene applicando alla superficie da intonacare, un primo strato di malta applicata con forza in modo che possa penetrare nei giunti; successivamente quando questo primo strato sara' convenientemente indurito ed asciutto, si applichera' un secondo strato della medesima malta previa formazione delle fasce di guida, ripascandola con il frattazzo in modo che l'intera superficie risulti senza asprezze e perfettamente spianata sotto staggia.

Intonaco Civile.

Appena l'intonaco rustico avra' preso consistenza, si distendera' su di esso lo strato di stabilitura, in modo che le superfici risultino perfettamente piane ed uniformi senza ondulazioni. Le superfici controllate con staggie di legno a perfetto filo, ruotata Per 360 gradi, dovra' combaciare in ogni punto con la superficie intonacata.

La superficie vista dovra' essere perfettamente finita a frattazzo, in modo che l'intonaco si presenti con grana fissa e senza saldature, sbavature o altro.

Modalita' di misura e di valutazione

Intonaci. La superficie d'intradosso delle volte, di qualsiasi forma, si determinera' moltiplicando la loro superficie in proiezione orizzontale per il coefficiente medio di 1.20.

Gli intonaci su Pareti e soffitti, sia lisci che bugnati, senza tenere conto delle rientranze verranno misurati nella loro superficie ultimata (mq.). Attribuendo delle maggiorazioni come indicate nell'Elenco Prezzi a seconda delle altezze, a compenso dei maggiori oneri per l'innalzamento ed abbassamento dei materiali e difficolta' di esecuzione.

Non saranno dedotte le aperture inferiori a mq. 1.00. Nelle aperture arcuate, la deduzione si fara' tenendo per altezza quella fino all'imposta, ritenendosi compensato, con omessa deduzione della parte arcuata, il maggior lavoro per la riquadratura; le spalle ed il voltino verranno sempre misurati nella loro superficie intonacata. Quando le aperture avessero contorno di pietra artificiale o naturale che non richieda l'intonaco prima della posa, le deduzioni di intonaco si faranno tenendo conto anche dello spazio occupato dai contorni, in luogo dello spigolo vivo tra parete e soffitto, potra' essere sostituito un collo di raccordo con raggio sino a 15 cm. senza compenso, tenendo presente che gli intonaci, verranno misurati, anche in questo caso come se esistessero gli spigoli vivi.

Nei prezzi degli intonaci si intende compensato il loro completamento in basso, dopo eseguiti i pavimenti, le opere provvisorie e di presidio, (ponteggi, armature, impalchi, ecc.) eseguite a regola d'arte ed in conformita' alle norme E.N.P.I.

OPERE IN PIETRA NATURALE ED ARTIFICIALE

Opere in Pietra naturale.

Le opere in Pietra naturale dovranno corrispondere perfettamente ai disegni forniti dalla Direzione Lavori ed essere lavorate in conformita' alle prescrizioni delle presenti norme tecniche, nonche' a quelle che saranno fornite dalla Direzione Lavori all'atto dell'esecuzione.

L'appaltatore prima di iniziare la fornitura dovra' presentare a sua cura e spese i campioni dei vari tipi di marmi e piastre e delle loro lavorazioni per la necessaria approvazione da parte della Direzione Lavori. I campioni verranno conservati negli uffici della Direzione, fino al collaudo dei lavori, per relativi confronti e riferimenti, ad opera ultimata od a fornitura eseguita.

Nella lavorazione dei pezzi dovranno essere rispettate rigorosamente le dimensioni e le indicazioni segnalate nei disegni e nei casellari, riportandole chiaramente su ciascun pezzo.

Tutti i pezzi saranno muniti delle occorrenti incassature,

Provvedendosi pure, all'atto della Posa in opera, gli eventuali adattamenti che si rendessero necessari Per la connessione dei Pezzi, alle successive sigillature dei giunti, ritocchi, stuccature e riparazioni da eseguirsi a Perfetta regola d'arte.

Per tutte le opere e' fatto obbligo all'APPALTATORE di rilevare, a Propria cura e spese, la corrispondenza delle stesse a quanto ordinato dalla Direzione Lavori con le strutture rustiche esistenti, segnalando tempestivamente a quest'ultima ogni divergenza od ostacolo, restando esso l'APPALTATORE in caso contrario unico responsabile della Perfetta rispondenza dei Pezzi all'atto della Posa in opera. Esso avra' pure l'obbligo di apportare alle stesse, in corso di lavoro, tutte quelle modifiche che potessero essere richieste dalla Direzione Lavori. L'APPALTATORE e' obbligato a provvedere, a sua cura e spese, alla sostituzione dei Pezzi che risultassero difettosi, anche se i difetti si verificassero dopo la Posa e sino al collaudo.

Per i Pavimenti in Pietra naturale si Prescrive che dovranno essere Posti in opera con il Piano grezzo o lavorato a sega e successivamente levigato e lucidato in opera.

Modalita' di misura e valutazione

Opere in Pietra naturale

Le opere in Pietra naturale si valuteranno in genere Per l'unita' cubica riferendosi al minimo Parallelepipedo circoscritto a ciascun Pezzo (intendendo compreso nel Prezzo il ferro occorrente Per l'armatura delle Pietre artificiali). La misura delle opere in boala, lastre di marmo od altro da valutarsi a superficie, ove non sia detto diversamente nell'Elenco Prezzi, si riferira' al minimo rettangolo circoscritto a ciascun Pezzo.

Nei Prezzi esposti Per la fornitura e Posa in opera di Pietre naturali, si intende compresa qualunque somministrazione e lavoro dello scarico fino alla completa Posa in opera ed alla Protezione con consettature, sacchi od altro. I Prezzi dell'elenco sono comprensivi dell'onere della imbottitura dei vani dietro i Pezzi, fra i Pezzi stessi o comunque tra i Pezzi e le opere murarie da rivestire, in modo da ottenere un buon collegamento, e ove richiesto un incastro Perfetto.

OPERE DI FALEGNAMERIA

Nell'esecuzione di opere in legno (serramenti, rivestimenti, gronde decorative e simili) dovra' osservarsi, oltre alla assoluta Precisione Per quanto concerne le forme e le dimensioni, la massima cura nella lavorazione, dovendo ogni Pezzo essere regolarmente ed uniformemente Piallato su tutte le facce, sia Piane che curve, le ultime delle quali dovranno essere bene arrotondate e con curvatura uniforme.

Le sagome dovranno corrispondere esattamente alle sezioni Prescritte ed essere Profilate Perfettamente.

Tutte le Parti in vista, tanto lisce quanto sagomate, dovranno essere Prive di ondulazioni, lacerazioni ed

ammaccature.

I giunti in genere e i risvolti di sagoma dovranno essere eseguiti con la massima Precisione evitando le tassellature, filettature, stuccature Per ottenere la connessione dei Pezzi: Questi saranno collegati mediante robusti cantonali da applicarsi in spessore, in modo che le connessioni non possano mai aprirsi.

Le specchiature (fodrine) dovranno essere indipendenti dalle guide in modo da poter scorrere entro e corrispondenti incassature, senza spaccarsi in seguito all'assestamento del legname, e di dimensioni superiori al normale dovranno essere eseguite in due o piu' Pezzi incollati a compensazioni Per evitare torcimenti.

Le dimensioni e gli spessori indicati nell'Elenco Prezzi si intendono Per legname lavorato Per cui non saranno tollerate eccezioni. Tutte le opere in legno, Prima della loro Posa in opera e dopo l'avvenuto esame ed accettazione Provvisoria da Parte della Direzione Lavori; dovranno essere verniciate con una mano di lino cotto, accuratamente applicata in modo da impregnare totalmente il legname.

Per quanto concerne i serramenti in legno, essi devono avere rispondenza alle Prescrizioni di cui alla voce "Serramenti". L'accettazione delle opere in legno diventa definitiva solo a collaudo, Per cui l'APPALTATORE sara' obbligato a Provvedere a sua cura e spese alla riparazione o sostituzione di qualsiasi genere, Per l'impiego di materiali scadenti, difettosi e Per la non regolare esecuzione.

Le Guarnizioni, la ferramenta di chiusura ed i finimenti in metallo, dovranno essere del tipo Prescelto, ben lavorati, conformi ai campioni Approvati dalla Direzione Lavori e saldamente infissi ed assicurati alle Pareti in legno.

A Posa ultimata si dovra' Provvedere alle revisioni ed alle Piccole riparazioni che Potessero rendersi necessarie, nonche' alle registrazioni dei serramenti e dei singoli organi di manovra e di chiusura al fine di garantire il Perfetto funzionamento.

Modalita' di misura e di valutazione

Le quantita' di lavoro eseguite verranno determinate con norme Geometriche, con l'avvertenza che nelle forniture dei serramenti e' compresa la Posa, ed esclusa l'assistenza muraria.

Nei Prezzi delle opere da falegnameria, sono compensati trasporto in cantiere dei materiali, le imprimiture con l'olio di lino cotto, le assistenze Per il montaggio in opera da Parte del falegname e tutti gli oneri Per dare il lavoro completo.

I serramenti verranno valutati come da Modalita' di misura e valutazione di cui alla voce "Serramenti".

OPERE DA FABBRO

Per realizzare le opere o Parte di esse, l'APPALTATORE

dovra', senza compenso, esibire i disegni Particolareggiati ed i relativi campioni da sottoporre alla approvazione della Direzione Lavori.

La lavorazione dovra' essere accurata ed eseguita a Perfetta regola d'arte specie Per quanto concerne le saldature, i giunti, le forgiature, ecc. e Per ottenere una Perfetta chiusura dei serramenti.

Saranno rifiutate le opere, o Parte di esse, che Presentassero il Piu' leggero indizio di imperfezione. Ogni opera in ferro dovra' essere fornita Previ Procedimenti di sabbiatura, zincatura, Preverniciatura e verniciatura. Tanto i serramenti quanto i cancelli, le inferriate aPribili, ecc. saranno muniti di tutte le Guarnizioni chiudenti e congegno necessari Per il loro funzionamento come cariglioni, cricchetti a molla, ecc., nonche' serrature a chiave ed a cricca, ove occorrono, e di tutti gli accessori, come zanche, mazzette o simili occorrenti Per la Posa.

A Posa ultimata si dovra' Provvedere alla revisione e Piccole riparazioni che dovessero rendersi necessarie, nonche' alla registrazione dei serramenti e dei Piccoli organi di manovra e di chiusura dei medesimi al fine di Garantire il Perfetto funzionamento.

Per i serramenti il materiale impiegato dovra' essere il ferro e le leghe leggere appositamente Profilate. Per quanto riguarda la Protezione dalla corrosione e da eventuali coppie elettrolitiche, il ferro e le lamiere saranno Protette mediante zincatura.

La zincatura sara' Preceduta da sgrassatura, detersione ed eventuale disidratazione. Il ferro zincato dovra' essere sottoposto al trattamento, mediante fosfatazione, verniciatura di fondo e verniciatura finale con smalto sintetico. I Profilati dovranno altrasi' avere caratteristiche meccaniche non inferiori a quelle Previste nelle norme UNI vigenti, dovranno Presentare caratteristiche di uniformita' di sezione e di spessore, che non dovranno in ogni caso Per quelli in lega leggera essere inferiori a mm. 2.

Le Giunzioni dei serramenti dovranno essere fatte con apposite squadrette, nei giunti di unione e negli angoli si dovra' inserire apposita Pasta o colla Per evitare eventuali infiltrazioni.

Gli infissi di qualunque tipo dovranno essere dotati di Guarnizioni di tenuta in neoprene o materiale consimile e dovranno essere completi dei meccanismi di manovra e di ogni altro accessorio, dovranno inoltre corrispondere alle Prescrizioni generali Previste alla voce "Serramenti".

Modalita' di misura e valutazione

Tutti i lavori in metallo saranno in generale valutati a Peso ed i relativi Prezzi verranno applicati al Peso dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata e determinata Prima della loro Posa in opera.

I trattamenti di sabbiatura, zincatura, Preverniciatura e verniciatura, con esclusione di quelli eseguiti Per i

serramenti, verranno compensati a Parte.

I serramenti verranno valutati come da modalita' di misura e valutazione di cui alla voce "Serramenti".

OPERE DA LATTONIERE

Opere da lattoniere in genere.

Nell'esecuzione delle opere da lattoniere, fincature ed affini con metalli diversi e relativi accessori, Per finimento dei tetti, di grondaie, di coperture, scarichi, condotti con canali e tubi, cappe Per fornelli, con relativi condotti da fumo, ecc. dovra' essere posta la massima cura nella lavorazione specialmente Per quanto riguarda le saldature, aggraffature, chiodature e giunti in genere che dovranno garantire la perfetta tenuta.

I giunti dei canali dovranno essere chiodati con chiodi di rame e saldati a stagno, e la connessura dei tubi dovra' essere aggraffata e saldata a stagno; gli sporti dovranno essere a collo d'oca, escludendo senz'altro i gomiti a spigolo vivo.

Modalita' di misura e di valutazione

Tutte le somministrazioni di cui sopra, verranno valutate a Peso; nel Prezzo dei canali, tubi e doccioni non vi sono compresi i tiranti, ciccagne, regge di ferro, braccialetti, ecc. che verranno computati a Parte, mentre si ritengono compensati Per tutte le opere citate il trasporto in cantiere e tutte le Prestazioni fornite dal lattoniere Per la Posa delle stesse, con esclusione delle verniciature, da valutarsi a Parte.

L'APPALTATORE ha l'obbligo di Presentare Preventivamente alla Direzione Lavori, un campione delle opere ordinate, affinche' venga accettato o vi Possano essere apportate le modifiche che la stessa riterra' opportune, senza che queste vengano ad alterare i Prezzi stabiliti ed i Patti contrattuali.

OPERE DI PITTURAZIONE, ecc.

Opere di Pitturazione edili interne ed esterne. Nell'esecuzione di imbianchi e coloriture, sara' obbligo dell'APPALTATORE, senza compenso speciale, di Procedere ad una conveniente ed accuratissima Preparazione delle superfici ed in Particolare:

a) Per le superfici intonacate a nuovo, l'accurata spolveratura e l'eventuale Parziale raschiatura Per uguagliare le superfici stesse;

b) Per le superfici gia' imbiancate, l'accurata raschiatura Generale della Precedente tinteggiatura e la spolveratura delle superfici stesse;

c) Per le superfici che Presentino Grossi spessori di calce formati da diverse sovrapposizioni di Precedenti imbiancature, la Direzione Lavori sceglia di volta in

volta il tipo di Preparazione del fondo che riterrà necessario.

Nelle tinteggiature a calce il Primo strato sarà applicato con latte di calce assai grosso, spenta da almeno tre mesi e stemperata nell'acqua pura. Gli strati successivi saranno dati con latte di calce mescolato con i colori prescritti.

Le tinte verranno applicate con Pennelli, rulli o Pompe come previsto dai corrispondenti articoli dell'Elenco Prezzi.

Le verniciature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e nuovamente stuccate, indi pomciate e lisciate, previa imprimitura, con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Per le opere metalliche, la Preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla brossatura e discatura delle parti ossidate. Le successive passate di coloritura a olio e verniciatura dovranno essere in tonalità diverse in modo che sia possibile, in qualsiasi momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

Saranno a carico dell'Appaltatore, senza che gli spetti alcun compenso, il noleggio di accessori di protezione per impedire che polvere e sgocciolamenti abbiano ad imbrattare i pavimenti, gli infissi, i vetri, l'arredo ecc. e inoltre provvederà, a sua cura e spese, alla pulitura ed al ripristino di quanto danneggiato. Spetterà, inoltre, all'Appaltatore l'obbligo di eseguire nei luoghi e con modalità che gli saranno prescritte i campioni dei vari lavori di rifinitura, sia per la scelta delle tinte che per il genere di esecuzione, ripetuta per le varianti richieste sino ad ottenere l'approvazione della Direzione Lavori, prima di iniziare l'opera stessa.

Per le pitturazioni a smalto i prodotti impiegati dovranno essere privi di grumi, ben mescolati e diluiti secondo le prescrizioni del fabbricante.

Ogni passata di pittura dovrà essere stesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la stessa non si agglomeri sugli spigoli, nelle cavità o nelle modanature, evitando di dare le passate successive se la precedente non sarà perfettamente essicata.

Opere di rivestimenti Plastici continui. I rivestimenti Plastici continui dovranno avere rispondenza ai requisiti di resistenza agli agenti atmosferici, di elasticità nel tempo e permettere la costante traspirazione del supporto.

Tutti i contenitori Plastici, dovranno essere chiaramente marcati od etichettati per la identificazione del prodotto, denominazione specifica e particolari istruzioni, tutte chiaramente leggibili.

Prima dell'uso il Plastico dovrà essere opportunamente mescolato con mezzi meccanici ad eccezione di contenitori inferiori a litri 30 per i quali è sufficiente la mescolazione manuale.

Il tipo di diluente da usare dovrà corrispondere a quello prescritto dalla fabbrica del Plastico e non dovrà essere usato in quantità superiore a quella necessaria per una corretta applicazione. Prima dell'applicazione dovrà essere data particolare cura alla pulizia del supporto eliminando tutte le eventuali contaminazioni quali grumi, polveri, spruzzi di lavaggio, condense, ecc. che possono diminuire l'adesione del Plastico.

Dopo l'applicazione, il supporto dovrà presentarsi completamente coperto, di tonalità uniforme, non dovranno essere visibili le riprese (che verranno mascherate da spigoli ed angoli), le colature, festonature e sovrapposizioni.

Classificazione e granulometria corrispondente nei metodi di applicazione dei rivestimenti Plastici continui:

1) Pigmentato

- liscio fino a mm. 0.5 di rilievo massimo
- a rilievo:
 - bucciato fino, da mm. 0.5-1.2 di rilievo massimo
 - bucciato medio, da mm. 1.2 a 2 di rilievo massimo
 - bucciato grosso oltre mm. 2 di rilievo massimo.

2) Rustico

- spruzzato fino mm. 0.8
- spruzzato medio mm. 1.5
- spruzzato grosso oltre mm. 1.5
- rasato fino mm. 1.2
- rasato medio mm. 2
- rasato grosso oltre mm. 2
- graffiato fino mm. 1.2
- graffiato medio mm. 2
- graffiato grosso oltre mm. 2

MODALITA' DI MISURA E VALUTAZIONE

Opere di pitturazioni edili interne ed esterne. Le imbiancature e le tinteggiature a calce od a colla, sia interne che esterne, verranno misurate geometricamente per le sole porzioni su cui esse risultino applicate, senza considerare i risalti o rientranze per sagome o altro. Si dedurranno i vani di superficie superiore a mq. 3.00 restando compensate le spalle, le lesene, i risvolti o rientranze che verranno compensati soltanto quando il vano che le incornicia e' superiore a mq. 3.00.

Per i rivestimenti Plastici continui verranno valutate le superfici sviluppate con criteri geometrici, con la sola deduzione dei vuoti superiori a mq. 2.00 (intendendo nella mancata deduzione compensare gli eventuali maggiori oneri quali angoli, spigoli, profilature, ecc.).

Nei prezzi delle pitturazioni con prodotti vernicianti, sono compresi tutti gli oneri relativi ai mezzi d'opera, trasporto, rimozione e riposo degli infissi, ecc. Per dare il lavoro completo e finito.

Per la valutazione delle verniciature dovranno assumersi i

seguenti criteri:

a) tapparelle avvolgibili:

si computera' tre volte la superficie netta dell'infisso, misurata da una sola Parte, comprendente con cio' anche la verniciatura delle Parti in vista, delle guide, apparecchi a sporgere, accessori, ecc., escluso solo il cassonetto coprirullo;

b) serrande metalliche ondulate:

si computera' tre volte la superficie netta dell'infisso, misurata da una sola Parte, comprendendo anche la verniciatura del telaio, delle Parti non viste, guide, accessori, spessori, ecc.;

c) serramenti da finestre comuni, a ghigliottina, a bilico verticale od orizzontale, in legno od in ferro:

si computera' la superficie netta dell'infisso, misurata da una sola Parte, ritenuto che i vani dei vetri compensino l'altra Parte: gli spessori, il telaio maestro, ecc.;

d) Porte a vetri, antiPorte a vetri, serramenti da finestra e balcone, ecc. in legno od in ferro:

si computera' una volta e mezza la superficie netta dell'infisso, misurata da una sola Parte;

e) Porte ed antiPorte fodrinare in legno od in ferro:

si computera' due volte la superficie netta dell'infisso, misurata da una sola Parte, mentre per i coprifilo e le cassePorte si computera' la superficie geometrica effettivamente verniciata senza tener conto di sagome e battute;

f) Stipiti, contro stipiti, bussole e cassonetti:

si computera' una volta e mezza la superficie sviluppata delle effettive facce verniciate;

g) inferriate, cancelli, ParaPetti di ferro di tipo normale o armati: si computera':

- nel caso in cui la superficie sviluppata dei ferri sia inferiore o pari al 25% della superficie geometrica, una volta;

- se dal 26% al 50% della superficie geometrica, due volte;

- se dal 51% al 75% della superficie geometrica, due volte e mezza.

h) scossaline, converse, canali di gronda, pluviali, terminali, ecc. Pitturati da una sola Parte:

si computera' una volta e mezza la superficie effettivamente verniciata.

Nei Prezzi delle Pitturazioni interne od esterne (imbiancature, tinteGGiature, idropitture ecc.) e' compreso l'onere dei Ponteggi di servizio, formati a regola d'arte ed in conformita' alle norme E.N.P.I.

Per le imbiancature, tinteGGiature a calce ed a fresco su facciate esterne, la misurazione sara' effettuata in proiezione verticale senza deduzione dei vani, contorni e cornici, ecc., mentre per le Pitturazioni con prodotti verniciati sara' effettuata alla superficie tinta o verniciata.

Opere da stuccatore.

Le lisciature, stuccature, rasature, in gesso si misureranno

sulla superficie della loro proiezione e per le sole porzioni di pareti e soffitti su cui risultino applicate. Si dedurranno i vani di superficie superiore a mq. 1.00.

Le cornici, le fasce e le sagomature in genere verranno misurate: a metro lineare se di altezza inferiore a cm. 10, a superficie se di altezza superiore.

Nel prezzo di tutte le sagomature e' compresa l'ossatura, l'abbozzatura, l'arricciatura di malta, l'intonaco di stucco esattamente levigato e profilato, i calchi, i modelli, le forme, ed infine quanto occorre a condurre le opere perfettamente a termine. Le decorazioni a stucco si computeranno a parte secondo il loro disegno o complessita'.

Rivestimenti plastici continui.

Verranno valutate le superfici sviluppate con criteri geometrici, con la sola deduzione dei vuoti superiori a mq. 2.00 (intendendo nella mancata deduzione compensare gli eventuali maggiori oneri quali angoli spigoli e profilature ecc.). Per le superfici curve si avra' una maggiorazione del 50%.

Nei prezzi delle opere da stuccatore e dei rivestimenti plastici e' compreso l'onere dei ponteggi nei modi previsti per le pitturazioni.

SERRAMENTI

Serramenti in genere.

I serramenti previsti o richiesti nei vari tipi e materiali, dovranno rispondere alle norme vigenti e in particolare alle classificazioni relative: alla tenuta all'aria, alla tenuta all'acqua, alla resistenza al carico di vento, alla resistenza delle sollecitazioni di normale utenza;

la scelta dello spessore dei vetri da inserirsi dovra' essere fatta in funzione dei seguenti parametri: zona climatica, regione geografica (riferita a zona climatica tipo A), zona vento, altezza dal suolo, dimensioni delle lastre, tipo di vetro, inclinazione orizzontale (nei casi previsti), tipo di alloggiamento.

Serramenti in plastica.

I serramenti in plastica, oltre alle rispondenze di cui sopra, dovranno avere resistenza agli urti, al calore ed agli agenti atmosferici tipici di zone marine ed industriali; dovranno essere altresì fornite adeguate garanzie all'azione deodorante o schiarente dei raggi solari.

Serramenti in ferro ed in lega leggera.

Per tali serramenti oltre alla rispondenza delle generalita', valgono le prescrizioni indicate nelle opere da fabbro.

Serramenti in legno.

Per tali serramenti oltre alla rispondenza alle generalita', valgono le prescrizioni indicate nelle opere di falegnameria. L'appaltatore, dovra' eseguire la posa con cura e con le

moderne tecniche in uso. Preoccupandosi di sigillare le connessioni e fessurazioni, egli sarà inoltre ritenuto unico responsabile di difetti che abbiano a riscontrarsi sia nei materiali che nella loro messa in opera.

Modalità di misura e di valutazione.

I serramenti in qualunque materiale verranno valutati a metro quadrato, la misura è da applicarsi alla pura luce libera degli stessi. Si ritengono già compensati nel prezzo i telai di sostegno, gli stipiti, le battute e la posa, con esclusione dell'assistenza muraria.

Si Precisa che la misura minima considerata Per ogni foro sarà di mq. 1.50 Per i tipi comuni e di mq. 2.00 Per quelli a monoblocco.

San Martino di Lupari, 18.11.1986

Il Progettista
arch. Antonio PASQUALIN

